

Franco Siragusa & Pasquale Micali. **Draculamya carlosbranai n.sp. (Bivalvia: Montacutidae) from the Lusitanian malacological bioprovince.** Boll. Malacol., 57: 97-100 (1, 30/06/2021)

Abstract

The new species *Draculamya carlosbranai* is described on material found in shell grit trawled near Capraia Island (South Ligurian Sea) at a depth of 350 m. The new species had already been reported under other names for Mediterranean and possibly North-east Atlantic specimens, but never described as a new species. The most similar species is *Draculamya porobranchiata* Oliver & Lutzen, 2011, from which the new species mainly differs in having a more prominent anteriorly directed umbo, a smaller (225 µm, against 470-550 µm) prodissoconch, stronger lateral teeth, separated from the margin by a groove in the right valve and a deep triangular notch for the tooth in the left valve. The characteristics of the hinge, the thicker shell and the outline also clearly separate the new species from *Kelliopsis jozinae* van Aartsen & Carrozza, 1997.

Key Words

Draculamya carlosbranai, Lusitanian bioprovince, Mediterranean, new species

Riassunto

[*Draculamya carlosbranai* n.sp. (Bivalvia: Montacutidae) dalla bioprovincia malacologica lusitanica]. Viene descritta la nuova specie *Draculamya carlosbranai* n. sp., rinvenuta in campioni di detrito dragato presso l'isola di Capraia (Mar Ligure meridionale), alla profondità di 350 m. La nuova specie era già stata segnalata con altri nomi dal Mediterraneo e probabilmente dall'Atlantico nord-orientale, ma mai descritta come nuova specie. La specie più simile è *Draculamya porobranchiata* Oliver & Lutzen, 2011, da cui differisce principalmente per l'umbrone più prominente e diretto verso il margine anteriore, la prodissoconca più piccola (225 µm, contro 470-550 µm), i denti laterali della valva destra più robusti e separati dal margine da un solco, la valva sinistra con un profondo incavo triangolare ove si inserisce il dente cardinale. Le caratteristiche della cerniera, la conchiglia più spessa e il profilo, separano facilmente la nuova specie anche da *Kelliopsis jozinae* van Aartsen & Carrozza, 1997.

Parole chiave

Draculamya carlosbranai, bioprovincia Lusitanica, Mediterraneo, nuova specie